

---

## SOMMARIO

### **Introduzione**

*F. Bardus* ..... pag. 5

### **Le infezioni respiratorie in pediatria. Alla ricerca dell'evidenza**

*F. Currò, M. Canciani*..... pag. 7

### **Quali antibiotici per quali patologie: la scelta farmacologica**

*F. Pea*..... pag. 25

### **Le scelte in pediatria di famiglia**

*G. De Carolis, E. Baldini*..... pag. 63

### **Malattie infettive dell'apparato respiratorio in età pediatrica.**

#### **Ruolo della microbiologia.**

*A. Sartor* ..... pag. 69

### **Le polmoniti difficili: perché sono in aumento?**

*F. Lippi, M. Moriondo, C. Azzari*..... pag. 89

---

## PARTE PRATICA

**Come trattare e interpretare  
un campione per biologia molecolare.**  
*M. Moriondo, F. Nieddu, F. Lippi, C. Azzari ..... pag. 115*

**Aspirato gastrico per ricerca di microbatteri.  
Guida passo dopo passo alla procedura**  
*A. Bon..... pag. 125*

**Modalità di raccolta dell'escreato endobronchiale**  
*M. Canciani..... pag. 133*

## CASI CLINICI ISTRUTTIVI PORTATI DAI PARTECIPANTI

*A cura di L. Capra*

**Tre anni tra polmoniti “facili” e “difficili”**  
*S. Ciccone, D. Lacorte, A. Baldan, L. Capra..... pag. 149*

**La tubercolosi: un caso clinico  
con focus sull'indagine ambientale**  
*A. Bon..... pag. 159*

---

## INTRODUZIONE

**F. Bardus**

*Presidente associazione ALPI*

---

Ancora oggi, in piena rivoluzione tecnologica, con molti mezzi a disposizione, la patologia respiratoria, la più frequente nel bambino, vede adottare molte terapie, non sempre dettate da una rigorosa scelta basata sull'evidenza. Ogni pediatra, di famiglia od ospedaliero, dovrebbe conoscere i principali patogeni di ogni patologia, a seconda della zona in cui opera, tramite un costante rapporto con la microbiologia, che può monitorare tipo, ruolo e sensibilità agli antibiotici dei diversi agenti infettivi. Essenziale un corretto rapporto con la microbiologia, che può monitorare il ruolo dei patogeni e la loro sensibilità agli antibiotici.

In questo convegno, che abbiamo deciso di limitare a un massimo di 40 partecipanti, per permettere una migliore interazione tra docente e discente, per poter eseguire alcune indagini pratiche – tipo tampone faringeo, escreato profondo, lavaggio gastrico, terreni di coltura, test rapidi, ... – e per valutare attentamente il materiale iconografico, si è puntato soprattutto sulla parte pratica e sulla gestione del bambino con infezioni respiratorie, secondo le più recenti indicazioni della medicina basata sull'evidenza (EBM).

L'incontro ha visto la partecipazione di microbiologi, farmacologi, pediatri ospedalieri e di famiglia, con lo scopo di fare il punto della situazione e di proporre un algoritmo diagnostico-terapeutico per inquadrare la patologia e per discriminare il paziente con patologia virale o batterica.

Al termine del convegno, i partecipanti sono stati messi in grado di:

- saper riconoscere le più comuni patologie respiratorie infettive
- sapere quali indagini eseguire, in ambulatorio o in ospedale
- sapere quali farmaci usare
- sapere eseguire e interpretare i test diagnostici
- saper valutare la risposta clinica e il follow-up domiciliare

Questo 21° volume dei nostri incontri autunnali esce con una differenza rispetto ai precedenti, nel senso che – come si vedrà nella copertina – manca il patrocinio dell'Università di Udine, che ha negato il suo pur modesto contributo. Non vogliamo

---

essere polemici, ma riteniamo che, soprattutto in un periodo di crisi, tutte le istituzioni, private e pubbliche, debbano unire il loro sforzo per portare avanti dei programmi comuni.

Noi, come associazione ALPI, cerchiamo di portare avanti il nostro programma statutario, volto all'aiuto a bambini e famiglie, alla predisposizione di un articolato programma sociale, all'acquisto di nuove apparecchiature, che ci permettano di stare al passo con i tempi e di fornire ai nostri pazienti tutti i presidi di cui hanno bisogno. Naturalmente abbiamo dovuto ridimensionare i programmi di acquisto di nuovi strumenti, vista la quasi assenza di contributi pubblici privati e la necessità di contare quasi solamente sulle nostre forze.

Riteniamo che soprattutto nei periodi di difficoltà devono venire fuori le caratteristiche della nostra gente, che ha saputo superare periodi brutti come terremoti, guerre e pestilenze, risorgendo meglio e con più forza di prima.